Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n**. 65 del Registro**

del 29 ottobre 2012

OGGETTO : PON FERS "Ambienti per l'apprendimento" ASSE II "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C – Scuola Cangiamila- Approvazione schema di accordo bilaterale.

ANNO 2012

L'anno duemiladodici, il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 12,30 nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	*Assente*
1 - BONFANTI ROSARIO	*Sindaco*	☐	☐
2 – COTTITTO ANGELO	*Vice Sindaco*	☐	☐
3 – VINCIGUERRA GIUSEPPE	*Assessore*	☐	☐
4 – SPINELLI CALOGERO	*Assessore*	☐	☐
5 – LINA VIZZINI	*Assessore*	☐	☐

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa C. Giglia

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Capo del Settore U.T.C.:

Premesso che:

il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" – Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM – DG SEC), ha emesso l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013, rivolto alle istituzioni scolastiche ed agli enti locali proprietari degli edifici scolastici (Province e Comuni) delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

ai sensi dell'Avviso Congiunto, i soggetti beneficiari dei finanziamenti a valere sull'Asse II, Obiettivo C del PON sono le istituzioni scolastiche, le quali, ai fini della sottoposizione della candidatura e della realizzazione degli interventi, devono cooperare con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici; a tal fine, l'Avviso Congiunto individua quale strumento di cooperazione, l'accordo si cui all'art. 15 della legge 241/90;

con atto n.74 del 27 ottobre 2010 la Giunta municipale ha deliberato la adesione all'avviso sopra descritto per la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici, autorizzando il Sindaco alla stipula dell'accordo bilaterale con il Dirigente dell'Istituto Cangiamila;

in data 03.11.2010 l'Istituto Scolastico e questo Ente avevano stipulato apposito accordo avente ad oggetto i relativi adempimenti propedeutici alla presentazione della candidatura;

in conformità a quanto previsto dall'Avviso Congiunto, l'Istituto Scolastico ha sottoposto al MIUR, congiuntamente a questo Ente Proprietario degli edifici scolastici siti in Via Nenni, Via Diaz e Via Pietro Nenni, un'istanza volta a proporre la candidatura per la richiesta di finanziamento di :

1 Interventi per il risparmio energetico	C1-7	ISOLAMENTO ACUSTICO DI PARTIZIONI INTERNE - riduzione al minimo della trasmissione tra ambienti interni del rumore.
2 Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici (messa a norma degli impianti)		
3 Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici	C3-2	TRATTAMENTI DI SUPERFICI VERTICALI ED ORIZZONTALI
	C3-5	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO
4 Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative	C5-23	Realizzazione spazi culturali - realizzazione teatro

Considerato che:

con provvedimento n. AOODGAI/13207 del 28.09.2012, la candidatura è stata riconosciuta ammissibile a finanziamento;

al fine di assicurare un celere proseguimento dell'iter procedurale e di finanziamento dell'intervento di che trattasi, per il quale non è stato dichiarato all'atto

della presentazione della candidatura alcun livello progettuale, il comune deve far redigere dall'Ufficio tecnico, entro 20gg. dalla sottoscrizione di un accordo bilaterale, ed approvare una "progettazione preliminare" da mettere a disposizione dell'Istituto scolastico per i successivi adempimenti di competenza dello stesso;

Visto il nuovo schema di Accordo bilaterale allegato alla presente;
Dato atto che:

con l'Accordo da stipulare ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, le Parti intendono perseguire congiuntamente il miglioramento dell'efficienza e dell'adeguatezza degli Edifici Scolastici, stante il condiviso obiettivo di offrire agli utenti un servizio scolastico di qualità;

l'Accordo è volto a disciplinare la cooperazione ed individuare i compiti e le responsabilità dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale ai fini della realizzazione degli Interventi nelle diverse fasi che ne caratterizzano l'iter procedurale.

PROPONE

1) **Di approvare lo schema di accordo bilaterale per la realizzazione degli interventi a valere sull'obiettivo C, Asse II, PON FESR** *"Ambienti per l'apprendimento"* **allegato alla presente;**
2) **Di dare mandato al Sindaco a sottoscrivere con l'I.C.S. Cangiamila l'accordo di che trattasi.**

Il Dirigente U.T.C.
f.to Arch. Salvatore Di Vincenzo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: U.T.C.
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, come recepita con L.r.n° 48/91, e così come sostituito dall'art.12 della L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data_____ *Il Responsabile del servizio*
f.to Arch. S. Di Vincenzo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONARIA:
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91 e così come sostituito dalla L.r. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Data_____ *Il Responsabile del Servizio di ragioneria*
f.to Dott.Rosario Zarbo

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere espresso dal Capo Settore Assetto del Territorio;
Visto il parere espresso da Capo Settore Finanze;
Visto il vigente O.R.EE.LL.;
A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta.
Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva con separata e successiva votazione unanime.

Prot. N. **Palma di Montechiaro…….**

Asse II *"Qualità degli ambienti scolastici"*

Obiettivo C

"Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti"

ACCORDO

Ex art.15, legge 1 agosto 1990,n. 241

TRA

Istituzione scolastica

ISTITUTO COMPRENSIVO "Cangiamila"

E

Comune di Palma di Montechiaro

per la realizzazione dell'intervento di:

Azione	Codice Intervento	Descrizione intervento	Costo del Progetto
1 Interventi per il risparmio energetico	C1-7	ISOLAMENTO ACUSTICO DI PARTIZIONI INTERNE - riduzione al minimo della trasmissione tra ambienti interni del rumore.	16.740,42
2 Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici (messa a norma degli impianti)			
3 Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici	C3-2	TRATTAMENTI DI SUPERFICI VERTICALI ED ORIZZONTALI	48.734,78
	C3-5	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	19.005,50
4 Interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli istituti scolastici			
5 Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative	C5-23	Realizzazione spazi culturali - realizzazione teatro	265.440,00
Totale Importi Per L'obiettivo			349.920,70

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 241 DEL 1990

Il **Comune di Palma di Montechiaro,** Via Fiorentino, in persona del Sindaco Rosario Bonfanti nato a Palma di Montechiaro il 09.03.1963 cf BNFRSR63C09G282K e domiciliato per la carica presso Il **Comune di Palma di Montechiaro,** Via Fiorentino

e

l'Istituzione Scolastica I.C.S. Cangiamila Corsa Brancatello, in persona del Dirigente scolastico Rossana Maria Cristina D'Orsi, nata ad Agrigento, il24.07.1963 c.f. DRSRSN63L64A089P,e domiciliata per la carica presso l'I.C.S. Cangiamila Corsa Brancatello, Palma di Montechiaro

(di seguito, congiuntamente denominati le "**Parti**")

PREMESSO CHE:

- il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" – Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale (il "**PON**") "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM – DG SEC), ha emesso l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013 (l'"**Avviso Congiunto**"), rivolto alle istituzioni scolastiche ed agli enti locali proprietari degli edifici scolastici (Province e Comuni) delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
- ai sensi dell'Avviso Congiunto, i soggetti beneficiari dei finanziamenti a valere sull'Asse II, Obiettivo C del PON sono le istituzioni scolastiche, le quali, ai fini della sottoposizione della candidatura e della realizzazione degli interventi, devono cooperare con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici; a tal fine, l'Avviso Congiunto individua quale strumento di cooperazione, l'accordo si cui all'art. 15 della legge 241/90;
- in conformità a quanto previsto dall'Avviso Congiunto, l'Istituto Scolastico ha sottoposto al MIUR, congiuntamente all'Ente Locale Proprietario dell'edificio scolastico "Plesso Centrale"- Corsa Brancatello e "Plesso Don Bosco", via Marx (l'"**Edificio Scolastico**"), un'istanza volta a proporre la candidatura per la richiesta di finanziamento di un intervento relativo a

1 Interventi per il risparmio energetico	C1-7	ISOLAMENTO ACUSTICO DI PARTIZIONI INTERNE - riduzione al minimo della trasmissione tra ambienti interni del rumore.
2 Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici (messa a norma degli impianti)		
3 Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici	C3-2	TRATTAMENTI DI SUPERFICI VERTICALI ED ORIZZONTALI
	C3-5	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO
4 Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative	C5-23	Realizzazione spazi culturali - realizzazione teatro

(di seguito, l'"I**ntervento**");

- al fine di disciplinare le attività di rispettiva competenza necessarie ai fini della sottoposizione della candidatura, l'Istituto Scolastico e l'Ente Locale Proprietario, in data03.11.2010, hanno stipulato un apposito accordo avente ad oggetto i relativi adempimenti propedeutici alla presentazione della candidatura;
- con provvedimento n. AOODGAI/13207 del 28.09.2012 la candidatura è stata riconosciuta ammissibile a finanziamento;
- l'art.15 della legge 241/90 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune; in particolare - là dove ricorrano i presupposti previsti dalla richiamata disposizione ai fini dell'ammissibilità del ricorso a tale modulo organizzativo - un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente cui affidare il servizio necessario per l'adempimento di tali compiti;

- l'offerta di un servizio scolastico adeguato ed efficiente all'utenza, che si persegue con la realizzazione dell'Intervento, rientra tra gli obiettivi dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale Proprietario – quale proprietario dell'edificio e soggetto istituzionalmente preposto alla cura degli edifici scolastici -, e può dunque qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della legge 241/90;
- l'Istituto Scolastico, avendo verificato la carenza, al proprio interno, di personale competente e disponibile ai fini dell'attuazione dell'Intervento sotto il profilo procedurale e tecnico, intende avvalersi delle competenze dell'Ente Locale, ai fini del supporto tecnico all'attività del Responsabile Unico del Procedimento, del supporto giuridico amministrativo per l'espletamento delle procedure di evidenza pubbliche per l'acquisizione dei lavori e dei servizi e/o forniture funzionali alla realizzazione dell'intervento, (*ove il criterio di scelta sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa:* delle competenze tecniche dell'Ente Locale ai fini della costituzione della Commissione Aggiudicatrice);
- l'Ente Locale dispone di risorse competenti ed idonee al supportare l'Istituto Scolastico ed intende mettere a disposizione dello stesso le proprie competenze e cooperare ai fini della realizzazione dell'Intervento;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio di Istituto dell'Istituto Scolastico, con delibera n. 4 assunta in data 24.10.2012 ha approvato il testo del presente accordo ed autorizzato la sottoscrizione del medesimo da parte del Dirigente Scolastico Rossana Maria Cristina D'Orsi;
- la Giunta dell'Ente Locale, con deliberazione n._____del_____, ha approvato il testo del presente accordo ed autorizzato la sottoscrizione del medesimo da parte del_____, in qualità di_____;

Tutto ciò premesso e considerato, convengono e stabiliscono

Art. 1 - Premesse e principi generali

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo (l' "**Accordo**").
2. Con l'Accordo, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, le Parti intendono perseguire congiuntamente il miglioramento dell'efficienza e dell'adeguatezza dell'Edificio Scolastico, stante il condiviso obiettivo di offrire agli utenti un servizio scolastico di qualità.

Art. 2 – Oggetto e modalità generali di attuazione

1. L'Accordo è volto a disciplinare la cooperazione ed individuare i compiti e le responsabilità dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale ai fini della realizzazione dell'Intervento nelle diverse fasi che ne caratterizzano l'iter procedurale.
2. Le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione dell'Intervento a valere sull'obiettivo C, Asse II, PON FESR *"Ambienti per l'apprendimento"* ed in particolare, nelle attività di propria competenza, a:
   - garantire ogni forma utile di reciproca collaborazione, coordinamento e informazione nell'implementazione dell'Accordo;
   - rimuovere nelle diverse fasi procedimentali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
   - dare piena attuazione, nella realizzazione dell'Intervento, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari, nazionali e regionali di riferimento.

Art. 3 – Consenso dell'Ente Locale alla realizzazione dell'Intervento

1. L'Ente Locale, in qualità di proprietario dell'Edificio Scolastico, presta il proprio consenso alla realizzazione dell'Intervento e si impegna ad approvare le modalità di realizzazione dello stesso individuate all'esito dell'attività di progettazione.

Art. 4 - Ruoli e funzioni dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale Proprietario ai fini dell' attuazione

In considerazione della qualifica di beneficiario attribuita nell'ambito dell'Avviso Congiunto all'Istituto Scolastico, quest'ultima svolge la funzione la stazione appaltante, in conformità alla normativa in materia di appalti pubblici, e gestisce i rapporti contrattuali con l'aggiudicatario della procedura di gara, con il supporto dell'Ente Locale in conformità a quanto previsto nel presente Accordo.

L'Ente Locale provvede a svolgere la funzione di supporto giuridico-amministrativo all'Istituzione Scolastica nell'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione dei lavori e servizi e/o forniture funzionali alla realizzazione dell'Intervento in conformità a quanto previsto nel presente Accordo.

Art. 5 – Modalità di cooperazione ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica.

a) Cabina di regia

1. Le Parti convengono in ordine alla costituzione di una Cabina di Regia finalizzata a sovrintendere le attività connesse all'attuazione dell'Intervento nonché a verificare puntualmente il rispetto degli adempimenti oggetto del presente atto.
2. La Cabina di Regia è composta da:
    a. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Tecnico Comunale dell'Ente Locale;
    b. RUP, come di seguito definito, che svolge il ruolo di Presidente;
    c. DSGA pro-tempore dell'Istituzione Scolastica;
    d. Geom.Felice Bonardi supporto al R.U.P.
3. La Cabina di Regia sarà convocata dal RUP con cadenza mensile ovvero ogni qual volta sia necessario.
4. La Cabina di Regia

(i) individua le concrete modalità d'attuazione dell'Intervento, provvedendo in particolare ad identificare:

- i ruoli e le mansioni dei soggetti coinvolti nell'attuazione;
- i singoli step procedurali dell'iter di realizzazione dell'Intervento e la relativa tempistica;
- la compatibilità della suddetta tempistica con il periodo di eleggibilità della spesa del PON "Ambienti per l'Apprendimento";
- le responsabilità per eventuali inadempienze.

(ii) fornisce indicazioni sull'espletamento della procedura di gara, in ordine alla composizione ed al funzionamento della Commissione Aggiudicatrice, come di seguito definitta, ed al criterio di scelta da utilizzare e garantisce la sinergia fra le parti e l'ottimizzazione nel rendimento dei singoli soggetti;

(iii) individua, nell'ambito delle proprie funzioni, gli indirizzi strategici da adottare nella redazione degli atti afferenti le gare d'appalto per lavori, servizi e forniture e verifica l'aderenza dei contenuti dei bandi, disciplinari e capitolati di gara con gli indirizzi strategici individuati preliminarmente per i singoli bandi;

(iv) in fase attuativa dell'Intervento, procede a:

- effettuare attività di vigilanza e controllo sull'attuazione dell'intervento finalizzata a verificare il rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma d'attuazione con il reale stato d'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento e porre in essere eventuali azioni correttive laddove si riscontri un disallineamento fra le previsioni e la reale attuazione;
- identificare eventuali inadempienze da parte dei soggetti coinvolti nel processo e definire modalità di risoluzione delle stesse;
- garantire al RUP ed al DSGA la produzione della totalità degli atti funzionali alla corretta interrelazione con l'AdG del PON "Ambienti per l'Apprendimento" ed al rispetto degli adempimenti connessi alla gestione di un intervento co-finanziato con fondi strutturali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la documentazione che sarà inserita nei sistemi informativi del MIUR e che saranno oggetto di controlli di I e II livello;
- vigilare sul rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di reiferimento nelle diverse fasi dall'intervento, con particolare riferimento al rispetto delle procedure di evidenza pubblica da adottare per la selezione dei soggetti cui affidare i servizi di ingegneria e di architettura ed i lavori oggetto di intervento, nonché sulla verifica relativa alla corrispondenza delle opere e dei servizi da realizzare con le spese ammissibili nell'ambito dell'Avviso Congiunto MIUR – MATTM.

b) Commissione di Gara

La Commissione di Gara è composta da tra membri. Il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Scolastico procede alla nomina del Presidente e degli altri membri della Commissione di Gara tra i propri funzionari con funzioni apicali. Là dove si accerti la carenza di adeguate professionalità nell'ambito dell'Istituto Scolastico, i commissari diversi dal Presidente sono individuati tra i funzionari dell'Ente Locale dotati di pregressa e consolidata esperienza in materia di procedure d'appalto.

Nel caso di appalti attuati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: La Commissione Aggiudicatrice è composta da tre componenti, almeno due dei quali dotati di competenza tecnica nel settore cui è riconducibile l'Intervento.

L'Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006, provvede ad individuare i commissari di gara fra nell'ambito del proprio organico ovvero in seno all'Ente Locale...

Nel caso in cui nell'ambito degli organici delle suddette amministrazioni non risultino sussistere adeguate professionalità in relazione all' oggetto della Gara, si provvederà alla nomina di soggetti esterni tra gli appartenenti alle categorie individuate alle lettere a) – b) del comma 8 dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006.

c) Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

1. 1. In coerenza con il principio di appartenenza del RUP all'amministrazione aggiudicatrice, il RUP viene designato dall'Istituzione Scolastica nell'ambito del proprio organico.

   Là dove nell'ambito dell'organico dell'Istituzione Scolastica non vi siano soggetti con i requisiti previsti dall'art. 10 comma 5 del D. Lgs. 163/03 e dalla relativa disciplina di attuazione , il Responsabile Unico del Procedimento designato si avvarrà di un supporto tecnico-specialistico dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale.

2. Tale supporto avrà ad oggetto, oltre che ulteriori adempimenti cogenti che potranno risultare necessari:

   - i rapporti con i professionisti incaricati delle attività di progettazione;
   - i rapporti con gli enti preposti all'emissione dei visti/pareri/autorizzazioni propedeutici agli atti di approvazione delle progettazioni
   - la definizione ed il perfezionamento degli atti di verifica e validazione progettuale;
   - la risoluzione delle eventuali cause ostative al fluido iter approvativo del progetto;
   - la raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dei lavori pubblici degli elementi relativi all'intervento oggetto del presente accordo;
   - la verifica dell'andamento dei lavori;
   - l'emissione dei certificati di pagamento alle imprese esecutrici ed i relativi atti propedeutici;
   - la verifica sulla presenza delle condizioni di legge nell'ambito di eventuali proposte di variante in corso d'opera;
   - la predisposizione degli atti propedeutici all'approvazione delle perizie di variante nonché i relativi atti approvativi;
   - la predisposizione degli atti relativi alla conclusione delle opere;
   - il supporto alle attività di collaudo statico e tecnico-amministrativo;
   - la redazione della totalità degli atti ed il supporto agli adempimenti di esclusiva competenza del RUP indicati dall'art. 8 del D.P.R. 554/99.

   Là dove nell'ambito dell'organico dell'Istituzione Scolastica non vi siano soggetti con i requisiti previsti dall'art. 10 comma 5 del D. Lgs. 163/03 e dalla relativa disciplina di attuazione, il RUP nominato si avvarrà del supporto tecnico-specialistico di soggetti esterni in conformità a quanto previsto dall'art. 10 comma 7 del Codice degli Appalti e dalla relativa disciplina di attuazione.

   I compiti che saranno svolti dai soggetti incaricati del supporto saranno esplicitati nel disciplinare allegato agli atti di cui alla procedura di evidenza pubblica da attivarsi per l'individuazione degli stessi.

3. Il RUP si impegna a riferire con cadenza periodica alla Cabina di Regia gli aggiornamenti circa lo stato d'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto del presente accordo.

d) Espletamento dei servizi di ingegneria ed architettura

I servizi di ingegneria ed architettura necessari all'attuazione dell'intervento oggetto del presente accordo sono *:*

- redazione della progettazione definitiva;
- redazione della progettazione esecutiva;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione;

- Direzione dei Lavori, misura e contabilità;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Collaudo tecnico amministrativo;

per l'espletamento dei suddetti servizi le parti convengono che:

opzione 3) (espletamento della totalità dei servizi da parte di soggetto esterno)

Si procederà alla selezione dei soggetti cui conferire incarico di progettazione , definitiva ed esecutiva, nonché coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità ai soggetti di cui all'art. 90 Lettere d), e) f), g), h del D. Lgs 163/2006 secondo le procedure indicate dal Codice dei Contratti.

Il R.U.P. si impegna a produrre ed a trasmettere alla cabina di regia un cronoprogramma nell'ambito del quale sia esplicitata la compatibilità della tempistica di attuazione dell'intervento con il lasso temporale di eleggibilità della spesa del P.O.N. "ambienti per l'apprendimento".

Il collaudo statico (se necessario) e tecnico-amministrativo sarà conferito con le modalità di cui al D. Lgs. 163/2006 ai soggetti di cui all'art. 90 Lettere d), e) f), g), h del suddetto Decreto.

e) Approvazione dei progetti

L'approvazione tecnico-amministrativa dei Progetti afferenti l'intervento oggetto del presente accordo sarà effettuata dall'Istituzione Scolastica secondo le modalità individuate dall'art. 97 del D. Lgs. 163/2006. In conformità a quanto previsto dall'art. 3 del presente Accordo, l'Ente Locale provvederà ad approvare le modalità di realizzazione dello stesso individuate all'esito dell'attività di progettazione.

Con riferimento agli atti propedeutici al provvedimento suddetto, le Parti convengono che:

1) relativamente alla predisposizione degli atti di verifica tecnica del progetto, secondo quanto previsto agli articoli 93 comma 6 e 112 comma 5 del Codice, nonché dagli artt. da 46 a 49 del D.P.R. 554/99 finchè vigente (capo II del D.P.R. 207 /2010 da periodo di vigenza) la stessa sarà svolta dall'Istituzione Scolastica che si avvarrà del supporto tecnico/amministrativo dell'Ente locale.

   L'atto di validazione del progetto, come previsto dalla normativa vigente, sarà predisposto e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento che potrà essere supportato secondo le modalità sopra indicate.

   Le Parti convengono altresì che, ai fini dell'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto l'Istituzione Scolastica potrà istituire Conferenza di Servizi ai sensi dell'Art. 14 della L. 241/90.

2) relativamente agli atti di regolarità contabile, di cui gli stessi saranno in capo al DSGA che dovrà esprimere adeguato parere nel merito emettendo il relativo provvedimento.

L'Ente Locale si impegna a produrre con la massima solerzia i provvedimenti per i quali è deputato ad esprimere parere quali, a titolo esemplificativo, quello afferente la conformità urbanistica.

L'Ente Locale si impegna inoltre a supportare l'Istituzione Scolastica nelle singole fasi di svolgimento dell'eventuale Conferenza di Servizi ex art. 14 della L. 241/90.

Nel caso di acquisizione di pareri richiesti singolarmente agli Enti preposti, l'Ente Locale si impegna a supportare puntualmente l'Istituzione Scolastica nelle diverse fasi dell'iter procedimentale funzionale all'emissione degli stessi.

f) Determinazione dei corrispettivi da erogare per servizi di ingegneria ed architettura

Servizi erogati da soggetto esterno alle amministrazioni

Le Parti convengono che gli onorari da corrispondere ai soggetti incaricati dei servizi di ingegneria e di architettura esterni alle amministrazioni sottoscrittrici saranno corrispondenti agli importi esplicitati nel quadro economico del livello di progettazione raggiunto dall'intervento (preliminare-definitivo-esecutivo), determinati a loro volta dalla tariffa professionale di cui alla L. 143/49 e del D.M. 04.04.2001.

Gli stessi potranno subire delle riduzioni connesse ai ribassi offerti in sede di procedura di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti cui conferire i servizi.

Servizi erogati parzialmente da soggetto esterno alle amministrazioni

Le Parti convengono che gli onorari da corrispondere ai soggetti incaricati dei servizi di ingegneria e di architettura esterni alle amministrazioni sottoscrittrici saranno corrispondenti agli importi esplicitati nel quadro economico del

livello di progettazione raggiunto dall'intervento (preliminare-definitivo-esecutivo), determinati a loro volta dalla tariffa professionale di cui alla L. 143/49 e del D.M. 04.04.2001.

Gli stessi potranno subire delle riduzioni connesse ai ribassi offerti in sede di procedura di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti cui conferire i servizi.

Gli onorari da erogare ai professionisti appartenenti all'Ente Locale incaricati di tali servizi saranno proporzionali alla percentuale determinata per gli stessi dall'apposito regolamento che l'ente locale ha adottato in relazione alla ripartizione della quota di incentivo del 2% dell'importo posto a base di gara reintrodotto dall'art. 35 § 3 della L. 183/2010.

Servizi erogati dall'Ente Locale

Gli onorari da erogare ai professionisti appartenenti all'Ente Locale incaricati di tali servizi saranno ricompresi nella percentuale massima del 2% (in questa esclusa la quota parte destinata al RUP) dell'importo posto a base di gara reintrodotto dall'art. 35 § 3 della L. 183/2010.

La ripartizione dei compensi fra le diverse attività svolte sarà effettuata facendo riferimento alle percentuali determinate per le stesse dall'apposito regolamento che l'ente locale ha adottato.

Servizi erogati dall'Istituzione Scolastica (laddove l'istituzione scolastica dovesse riscontrare all'interno del proprio organico personale dotato di adeguata qualifica per l'espletamento di servizi di ingegneria e di architettura)

Gli onorari da erogare ai professionisti appartenenti all'istituzione scolastica incaricati di tali servizi saranno ricompresi nella percentuale massima del 2% (in questa esclusa la quota parte destinata al R.U.P.) dell'importo posto a base di gara reintrodotto dall'art. 35 § 3 della L. 183/2010.

La ripartizione dei compensi fra le diverse attività svolte sarà effettuata facendo riferimento alle percentuali determinate per le stesse dall'apposito regolamento che il Consiglio d'Istituto provvederà ad adottare.

i. Adempimenti dell'Ente Locale connessi alle procedure di evidenza pubblica

L'assistenza dell'Ente Locale nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica sarà così articolata:

- predisposizione e messa a disposizione della documentazione di gara, sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto Scolastico e degli indirizzi strategici definiti dalla Cabina di Regia, ed a supportare l'Istituto Scolastico nell'esecuzione dei connessi adempimenti di pubblicità;
- assistenza nella predisposizione delle risposte ai quesiti di natura giuridico-amministrativa relativi agli atti di gara;
- assistenza con riferimento alle comunicazioni degli esiti di gara,
- supporto nella verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara,
- assistenza nella predisposizione dell'avviso di aggiudicazione e circa le tempistiche e le modalità di pubblicazione;
- assistenza nella predisposizione del contratto di affidamento; nonché consulenza e assistenza con riferimento ad ogni altro provvedimento ed adempimento connesso alla procedura di gara.

Art. 6 – Monitoraggio ed attività di collaudo all'esito della realizzazione dell'Intervento

1. L'Ente Locale, in qualità di proprietario dell'immobile sul quale si realizza l'Intervento, effettua adeguate attività di monitoraggio e controllo dell'immobile nel corso dell'esecuzione dei lavori sullo stesso.
2. L'Ente Locale effettua le attività di collaudo dei lavori e servizi e/o forniture eseguiti dall'aggiudicatario, provvedendo a designare un collaudatore nell'ambito dei funzionari/dirigenti interni all'Ente, ovvero tra liberi professionisti esterni, prescelti con le modalità di cui al D.Lgs. 163/06 e sms.

Art. 7 – Modalità di gestione dei fondi e delle rendicontazioni

1. Le attività di gestione dei fondi e della loro rendicontazione, ad attività ultimate, verranno effettuate a cura del Dirigente Scolastico con le modalità previste dal MIUR ovvero dall'Unione Europea in fase di assegnazione dei fondi.

Art. 8 – Durata dell'accordo

1. L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione e per la durata complessiva relativa all'attuazione del progetto.

Art. 9 – Modifiche

1. Eventuali integrazioni o modifiche del presente Accordo potranno essere concordate con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Art. 10 – Foro competente

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo di Palermo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
R.Bonfanti

L'ASSESSORE ANZIANO **IL SEGRETARIO GENERALE**
Lina Vizzini **dott. C.Giglia**

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 2/11/2012, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì …… IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/10/2012, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, lì ……

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normat
dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 30/10/2012 Il Funzionario Incaricato- Grazia Farraguto